

L'Associazione Sinestesia e il Collettivo di Psicologia, con il patrocinio del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino e la collaborazione della Biblioteca di Psicologia F. Kiesow, vi invitano alla prima proiezione del 9° Psicologia Film Festival

**Venerdì 29 settembre ore 21,00**  
**@ Palazzo Badini - via Giuseppe Verdi 10**  
Con la proiezione del film

***TONI ERDMANN***

di Maren Ade (2016)

Ingresso libero

*Presenta*

*Con l'intento di promuovere il cinema indipendente e di stimolare il confronto su temi relativi alla psicologia, l'individuo, la società, l'antropologia e la filosofia della mente, prosegue il progetto del Psicologia Film Festival, giunto alla ottava edizione. La rassegna sarà articolata in 8 film di fiction, 6 documentari, performance teatrali e altri eventi ancora, dall'autunno 2017 fino all'estate.*

## **Il Film**

Winfried Conradi è un uomo *âgé* col vizio dello scherzo. Le sue buffonate colpiscono democraticamente familiari e fattorini che bussano alla porta e provano allibiti a consegnargli l'ennesimo pacco. Insegnante di musica in pensione, la sua vita si muove tra le visite alla vecchia madre e le carezze al suo vecchio cane, ormai cieco e stanco. A casa della ex moglie una sera a sorpresa ritrova sua figlia. Ines ha quasi quarant'anni e una carriera che impegna ogni ora della sua giornata. Occupata in un'azienda tedesca che l'ha trasferita a Bucarest, vive appesa al telefono e a una vita incolore, dedicata completamente alla professione e con poco tempo da spendere in famiglia. Senza preavviso, Winfried decide di farle visita e di passare qualche giorno con lei ma il lavoro e il disagio nei confronti del genitore hanno la meglio sui tentativi affettuosi. Winfried però non si arrende, infila una parrucca e una dentiera artificiale e irrompe nella sua vita come Toni Erdmann, coach naïve e improvvisato che sa bene che una canzone crea più valore di un'azione in borsa.

Commedia umana smisuratamente eccentrica, *Toni Erdmann* si lascia contaminare e conquistare dalla follia dolce e imprevedibile del suo protagonista, un padre che piomba nell'universo di sua figlia per ritrovarla e rimetterla sul cammino della vita, della leggerezza, dell'umanità. Ma lei, travolta dagli impegni professionali, lo congeda (troppo) presto ed è in quel momento che il film decolla. Perché il genitore trova nella separazione la maniera di accorciare la distanza, di riparare la crepa nella filiazione prendendo in contropiede figlia e spettatore. Senza mai violare l'intimità dei suoi personaggi, il film suggerisce il confronto tra due generazioni che non riescono più a toccarsi. Il loro luogo rimane un silenzio dove la lontananza diventa tormento dell'anima. Winfried è un funambolo trascurato e bizzarro che ama i lazzi e 'va in scena' con strumenti amatoriali e posticci, Ines è una *businesswoman* rigorosa e severa che compete su un mercato maschile, manca di umorismo e calca il palcoscenico della vita in tailleur nero. Tra loro qualche cosa d'essenziale è accaduto, da qualche parte nel tempo e ha prodotto una resistenza da qualche parte nel cuore. A partire da

questa opposizione, la regista tedesca svolge un legame che conosce la grazia attraverso l'esperienza del ridicolo.

### **Il regista**

Maren Ade è una regista, sceneggiatrice e produttrice cinematografica tedesca. Ha studiato il cinema alla *Hochschule für Fernsehen und Film* di Monaco. Dal 2001 ha fondato, insieme ad un collega, la società cinematografica "Komplizen". Dopo due corti nel 2000 e nel 2001 sotto gli auspici della sua scuola di cinema, ha co-prodotto, scritto e diretto *Der Wald vor lauter Bäumen* (2003), un dramma estenuante circa i difficili inizi di un insegnante, che ha impressionato sia il pubblico che i critici.

Nel 2009 ha girato *Alle Anderen*, con il quale ha vinto l'Orso d'argento e Gran premio della giuria. Ma il suo più grande successo è arrivato nel 2016 con *Toni Erdmann*.

Vi aspettiamo numerosi

[www.facebook.com/PsicologiaFilmFestival](https://www.facebook.com/PsicologiaFilmFestival)  
<http://psicologiafilmfestival.com/>